MERCOLEDI' 15 GENNAIO 1947

# LIBERTA'

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI DELLA PROVINCIA DI UDINE

ANNO III - N. 13 — SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO U

PUBBLICITA' (Per mm di altezza, larghezza 1 colonna): a) Avvisi economici, Comunicati Finanziari, Legali, Aste, Concorsi, Assemblee, Ser... Necrologie L. 25; Compartecipazione al tutto L. 50; b) cerche di p... nache, Teatri, Cine, Onorificenze, Lauree, Matrimoni, Nascite L... tariffe a parte — Tassa governativa in più — Pagamento a ...

Rivolgersi: Ufficio Pubblicità via Manin 18 rosso (1 piano fronte Banca La...

ABBONAMENTI: Italia anno L. 1650 Semestre L. 850 Trimestre L. 450

Direzione, Redazione: Via Carducci Tel. 8 30 — Amm.ne tel. 1412 - c/c 9/16391

## PRESTITO AMERICANO ALL'ITALIA

### La Export Import Bank verserà entro l'anno 100 milioni di dollari De Gasperi, dopo un ulteriore colloquio con Byrnes, è partito per l'Europa - L'arrivo a Roma previsto per domani

WASHINGTON, 14.
*(Servizio speciale dell'«Ansa»)*

De Gasperi ed il suo seguito sono arrivati all'aeroporto nazionale di Washington, in forma privata, alle 10,30. Poco dopo, il Presidente si recava al Dipartimento di Stato, dove era atteso da Byrnes, con il quale aveva un colloquio durato 40 minuti. In seguito si recava al ministero del tesoro per un altro colloquio col ministro Snyder.

Nel frattempo, il ministro Campilli, e gli esperti della delegazione italiana, avevano un nuovo incontro con i dirigenti della «Export - Import Bank». La quale ha più tardi pubblicato il testo di una lettera del suo presidente al ministro Campilli, in cui è detto che la Banca stessa è disposta a fornire quest'anno all'Italia 100 milioni di dollari «per aiutare determinati settori dell'industria italiana a riprendere ed allargare i propri mercati di esportazione». Dopo aver rilevato che all'Italia è stato concesso anche un prestito a breve scadenza di 25 milioni di dollari per acquisti di cotone negli Stati Uniti, la lettera aggiunge: «La concessione di fondi individuali da usare per il finanziamento di importazioni dagli Stati Uniti, dipenderà in ciascun caso dalle condizioni in Italia, dalla sua stabilità e dalla sua capacità di provvedere alle altre importazioni essenziali per il mantenimento della economia».

Riferendosi al primo passo compiuto, nel febbraio 1946, dall'Italia presso la «Export Import Bank» per richiedere «un prestito molto ingente», inteso a colmare il prevedibile deficit nella bilancia dei pagamenti italiani nel 1946, la lettera dice: «La Banca non ha potuto accogliere interamente questa richiesta poichè l'ammontare di essa, data anche l'entità delle altre richieste rivolte alla Banca, andava al di là delle sue risorse. La Banca giudicò inoltre di non poter accendere alla richiesta anche perchè i mezzi per colmare il rimanente deficit italiano non erano in vista».

La lettera rileva infine che la decisione di destinare 100 milioni di dollari all'Italia è risultata dalle discussioni avute da funzionari della banca col signor De Gasperi e da ulteriori studi sui problemi italiani.

A quanto apprende l'Ansa, il Presidente del Consiglio, on. De Gasperi, ha avuto questa sera alle ore 20,45 una conversazione telefonica da Washington col sottosegretario di Stato alla Presidenza, on. Paolo Cappa, e col suo segretario particolare dr. Bartolotta a Palazzo Viminale.

L'on. De Gasperi si è mostrato assai soddisfatto del suo viaggio e delle accoglienze che gli Stati Uniti gli hanno riserbato quale capo del governo italiano. Ha preannunciato la pubblicazione di un comunicato ufficiale sullo svolgimento della sua missione. Il Presidente del Consiglio ha inoltre avvertito che stasera stessa sarebbe ripartito per l'Europa. Egli si tratterà qualche ora a Parigi, nel viaggio di ritorno e spera di poter essere a Roma giovedì nel pomeriggio.

### Rinvio della visita di Nenni a Londra

ROMA, 14 gennaio.

Il Ministero degli Esteri comunica che il Ministro onle Pietro Nenni ha ricevuto oggi l'Ambasciatore d'Inghilterra sir Noel Charles, al quale ha rimesso una lettera personale per il Ministro degli Esteri inglese, Ernest Bevin. Nella lettera, l'on. Nenni si scusa di dover chieder un breve rinvio per il suo viaggio a Londra, reso per il momento difficile dalla necessità in cui si trova di attendere a Roma il ritorno del Presidente del Consiglio De Gasperi, ed esaminare con lui in Consiglio dei Ministri la situazione politica, prima della riunione dell'Assemblea costituente, prevista per il 21 corrente. In mattinata, il Ministro degli Esteri si è recato dal Capo dello Stato ed ha ricevuto l'on. Ivanoe Bonomi, presidente della commissione dei trattati e il Ministro Salvatore Aldisio, che regge interinalmente il Ministero degli Interni.

## Un po' di sereno nella situazione alimentare

### Cinquantamila tonnellate di grano in arrivo dagli S. U. ci assicureranno l'attuale razione pane

#### Previsti aumenti nella distribuzione dei grassi

ROMA, 14 gennaio.

*L'Alto Commissariato dell'Alimentazione comunica: «Le autorità americane hanno autorizzato ufficialmente il dirottamento di sei piroscafi di grano verso i porti italiani. La necessità di tale provvedimento fu prospettata dall'Alto Commissario dell'Alimentazione al Presidente De Gasperi, che ne ha sostenuta l'urgenza durante le sue conversazioni di Washington. Lo arrivo dei sei piroscafi, di circa 8500 tonnellate ciascuno, per un totale di oltre 50 mila tonn., è imminente. Difatti il primo di essi si prevede che passerà da Gibilterra il 17 corr.; il secondo passerà il 18; il terzo il 22; il quarto il 24; il quinto il 27; il sesto il 28. Si calcola che da Gibilterra i piroscafi possano impiegare 3 o 4 giorni per raggiungere i nostri porti».*

Insieme con prestiti di grano, che l'Alto Commissario ha chiesto ed ottenuto dal Comando Alleato, dalla Commissione Pontificia di Assistenza e dallo stesso Pontefice, gli ingenti arrivi assicurati ora danno finalmente una certa tranquillità e consentono di non ridurre ulteriormente le razioni. Si confida che la misura dell'attuale razionamento possa essere mantenuta sino alla saldatura.

La cordialità e la prontezza con cui le Autorità americane hanno accolto le nostre richieste, allontanano dal popolo italiano la grave minaccia di ulteriori restrizioni, resesi particolarmente acute in questi giorni.

Si apprende inoltre che questo pomeriggio al Viminale ha avuto luogo l'annunciata riunione della commissione per lo studio dei miglioramenti nell'approvvigionamento dei generi alimentari per la popolazione.

Alla riunione, presieduta dal ministro Aldisio, hanno partecipato il ministro Segni, il sottosegretario Assennato, l'Alto commissario Mentasti, il Direttore generale dell'alimentazione De Marzi ed i rappresentanti della CGIL, della Confindustria, della Confida dei coltivatori diretti. Il CIR era rappresentato dal dottor Glisenti.

La commissione ha esaminato dettagliatamente la situazione relativa agli approvvigionamenti dei grassi, e, dalla esposizione fatta dall'on. Mentasti, è emersa la possibilità di aumentare prossimamente la razione mensile portandola a 300 o 400 grammi.

Inoltre si prevede la possibilità di distribuzione alla popolazione meridionale dei quantitativi di pasta che per la contingente situazione non è stato possibile distribuire negli scorsi mesi.

Per quanto riguarda la disciplina della produzione e distribuzione dei prodotti lattiero-caseari, la commissione ha discusso ampiamente le modalità di applicazione delle norme emanate in materia con i noti decreti approvati recentemente dal Consiglio dei ministri. L'argomento sarà ripreso in esame nel corso di una riunione che avrà luogo presso l'Alto Commissario per l'alimentazione.

L'on. Di Vittorio ha annunciato alla commissione che presenterà prossimamente un progetto relativo allo scambio bilanciato di prodotti contingentati fra provincia e provincia.

Infine il ministro Aldisio ha invitato i rappresentanti della C.G.I.L. a fornire proposte dettagliate circa le richieste, contenute nel noto memoriale presentato al Governo, di porre sotto regime vincolistico alcuni prodotti di prima necessità che attualmente non lo sono. Tali proposte, appena presentate, saranno portate all'esame di due sottocommissioni di studio, le quali sottoporranno poi alla commissione gli schemi di provvedimenti elaborati.

## LA BATTAGLIA per l'Autonomia Regionale Friulana

Dopo il voto espresso della seconda Sottocommissione della Costituente (17 favorevoli - 7 contrari) con cui si è dato parere favorevole per la creazione della Regione Friulana, le forze avverse non si sono date per vinte e continuano la lotta.

Ora i sindaci e le giunte comunali di tutta la Regione dovranno entro il 20 c. m. votar e si o no e da questo voto dipenderà la definitiva sistemazione del Friuli di fronte ai 75 membri della Costituente.

E' venuto quindi il momento di parlare chiaro. Per capire e individuare le forze avverse, le forze che avrebbero interesse acchè il Friuli si reggesse da sè bisogna riferirsi esclusivamente a interessi di capitale o di partito o personalistici.

Lasciamo da parte ogni ragione storica e folcloristica e veniamo al solido. Gli appetiti veneziani alla nostra Regione si sono chiaramente smascherati domenica al congresso indetto dalla Associazione «Salvare Venezia» ove risultò che senza l'aiuto del Friuli Venezia non può vivere. Noi, friulani presenti al Congresso, non credevamo di essere tanto importanti. E' risultato insomma che il Friuli è un buon boccone.

Entrano in gioco i capitali veneti della Società Elettrica Friulana dipendente dalla Adriatica, lo sfruttamento degli enormi bacini idrici del Cellina, Lumiei, Sauris, foci del Tagliamento, ecc., bacini sfruttati dalla Adriatica di Elettricità. I cementi del Veneto, i cotonifici Pordenonesi, le Ferrovie Venete, la Telve, ecc., tutte società dagli enormi capitali che agiscono e sfruttano il Friuli senza che il Friuli le abbia mai potute controllare. Esse domani, con la creazione della Regione Autonoma Friulana dovrebbero lasciare parte dei loro utili in Friuli. Come conseguenza della Regione verrebbero portati a Udine tutti gli uffici inerenti a questo Ente come il Magistrato delle Acque, Agricoltura e Foreste e Corte d'Appello. Le necessità nostre sarebbero trattate direttamente tra noi e Governo e non tramite terzi. Per esempio non si avrebbero più ostacoli alla creazione di Porto Nogaro che ora dà tanta ombra al Magistrato delle Acque di Venezia ed ecco perchè l'avv. Rosso di Pordenone che ha studio legale a Venezia e che è legale di Società con capitale veneto, ci è avverso. Non avverrebbe più come venti anni fa, lo smantellamento delle Ferriere Udinesi e il trasporto di tutto il materiale a Marghera. Allora il pianto di 2000 famiglie a nulla servì.

Ora è noto che il Friuli è una terra che totalitariamente paga le tasse, fa emigrare una gran massa di suoi figli lavoratori, sa mangiare alla sera polenta e fagioli, è risparmiatore ed economo. Per questo rappresenta una grandissima forza economica e non c'è proporzione tra quello che il Friuli dà e quello che riceve.

Il Friuli produce a sufficienza cereali, legumi, carne, legname, energia elettrica.

Qui non mi dilungo, basterà che si legga la monografia edita dalla Camera di Commercio sotto gli auspici della S. F. F., per capire tante cose. Morale di tutto questo: il Friuli dovrebbe «salvare Venezia» a scapito dei suoi interessi.

Si è visto ora con il prestito quanto può dare il Friuli. Ha sottoscritto 2 miliardi e mezzo e con la sua fede non ha chiesto, come Milano, che gli siano lasciati per la sua ricostruzione.

Alcuni ci sono avversi perchè credono che con la creazione di altri Enti Regionali si intacchi l'unità nazionale. Niente di più falso. La libertà richiesta è puramente amministrativa, chiediamo di essere padroni a casa nostra e non eternamente succhiati. «La libertà non si sente che esercitandola e non si educa un popolo alla libertà se non mediante il governo di sè, in tutti i gradi».

Sopratutto il Governo e gli Italiani devono sentire la necessità storica di creare una Regione di confine vitale, operante con fede e cosciente del proprio compito che nei secoli ha sempre assolto, tutto domandando e nulla chiedendo.

Nel regionalismo è la salvezza delle genti di lingua italiana e della democrazia.

In un prossimo articolo parleremo delle Amministrazioni interne degli Stati Democratici, del comportamento dei partiti, dei concorsi regionali, ecc.

**Luigi Ciceri**
*del Movimento Popolare Friulano per l'Autonomia Regionale*

## L'on. Basso segretario del Partito Socialista

### Un comunicato sui rapporti con i secessionisti - Allontanamento di Calosso dalla direzione di «Sempre Avanti» - Vassalli, Simonini e Faravelli alla segreteria del nuovo Partito

ROMA, 14 gennaio.

La direzione del Partito Socialista, eletta dal Congresso, riunita sotto la presidenza di Nenni, ha proceduto alla nomina dell'esecutivo, nelle persone dell'on. Lelio Basso, segretario, Foscolo Lombardi vice segretario, Amerigo Bottai, Alberto Jacometti, Cesare Lombroso, Lucio Luzzatto e Giacomo Mancini. La designazione del direttore dell'«Avanti» è stata rinviata alla prossima seduta.

Nenni, Luzzatto e Perrotti, unitamente al segretario del Partito, sono stati designati per far parte della commissione centrale d'intesa col partito comunista, prevista dal patto di unità d'azione.

La direzione ha espresso i suoi ringraziamenti al segretario uscente, Ivan Matteo Lombardo, ed ai suoi collaboratori.

Romita ha sollevato la questione delle costruzioni elettriche in rapporto ai progetti che sono allo studio davanti al consiglio dei ministri. Sulla situazione parlamentare, creata dalla secessione dal Partito dei riformisti ha riferito Pietro Nenni.

Sulla questione dei rapporti con il partito secessionista, un comunicato della segreteria del partito informa che è stato deciso di organizzare immediatamente una campagna contro la scissione alla base, che culminerà in una giornata delle nuove adesioni: di invitare i deputati a riconfermare la loro adesione al Partito; di richiamare le federazioni, le sezioni ed i compagni a preservare e all'occorrenza tutelare energicamente i diritti che il Partito esercita attraverso gli organi centrali, federali e sezionali, nei quali si articola la sua attività.

Il patrimonio morale e materiale del Partito socialista italiano, aggiunge il comunicato, spetta al partito nella totalità dei beni e dei diritti da esso posseduti ed esercitati per il tramite dei suoi organi centrali e periferici e delle organizzazioni dipendenti. Nulla pertanto può essere asportato nè rimosso dalle sedi e dai giornali del partito, che sono e restano sedi e giornali del partito socialista italiano.

Il comunicato conclude: Il compagno Oreste Lizzadri ha posto il problema dell'attività sindacale del partito, anche in rapporto al tentativo dei secessionisti di portare la scissione anche nella Confederazione generale italiana del lavoro, secondo direttive che anche in questo campo vengono dal solito gruppo italo-americano. Si è deciso un primo incontro alla segreteria del partito, dei compagni che lavorano negli organismi sindacali centrali e di convocare subito dopo un convegno degli organizzatori sindacali socialisti.

Il compagno Luigi Cacciatore, assistito da una commissione di giovani compagni, è stato incaricato di riorganizzare l'attività della gioventù socialista.

La direzione del Partito comunica inoltre: «Il provvedimento del presidente della società anonima del quotidiano socialista «Sempre Avanti» di Torino nei riguardi del direttore Umberto Calosso, è conseguenziale all'adesione da questi data al nuovo partito, e all'abbandono da parte sua dal P. S. I., al quale appartengono le federazioni provinciali del Piemonte, proprietarie del giornale. Non avendo il Calosso rassegnato le dimissioni da direttore, la maggioranza dei consiglieri di amministrazione della società ed i segretari delle federazioni interessate, trovantisi in Roma per il Congresso, hanno deciso e firmato il provvedimento che non poteva assolutamente essere ritardato per l'evidente e stridente contrasto in cui si sarebbe trovata la direzione del giornale con le direttive politiche del partito a cui il giornale appartiene».

## Auriol rieletto Presidente dell'Assemblea francese

### *Parità di voti tra Champetier De Ribes e il comunista Maranne per la presidenza alla Camera Alta*

PARIGI, 14 gennaio

E' stato ufficialmente annunciato che il leader socialista Vincent Auriol è stato rieletto presidente dell'assemblea nazionale francese, ottenendo 294 voti. Il «leader» del M. R. P. Robert Schumen ne ha ottenuti 194, mentre il radicale Eugene Petit ne ha raccolti 75.

Auguste Champetier De Ribes, dell'M. R. P. è stato rieletto oggi Presidente del Consiglio della Repubblica (Camera alta). La elezione si è avuta in terza votazione, a maggioranza semplice, non avendo nessun candidato ottenuto la maggioranza qualificata nelle votazioni precedenti. Champetier De Ribes ha raccolto 129 voti ed altrettanti ne ha ottenuti il candidato comunista Georges Maranne. Il mandato è stato però affidato al primo poichè la legge prevede l'assegnazione del mandato stesso, in caso di parità di voti, al candidato più anziano.

### I colloqui Bevin-Blum

LONDRA, 14 gennaio.

(Reuter) - Si apprende da fonte autorevole che tra le varie questioni particolari, discusse questa sera al Foreign Office tra il Primo Ministro francese Leon Blum ed il Ministro degli Esteri britannico Bevin, figurano la distribuzione del carbone della Ruhr, il futuro assetto economico della Germania e le relazioni economiche fra la Francia e la Gran Bretagna. Si afferma che le conversazioni procedono senza difficoltà e che esse potranno avere grande importanza per il futuro dei due Paesi.

### L'ambasciatore russo in Francia partito per Mosca

PARIGI, 14 gennaio.

*(Reuter)* L'ambasciatore sovietico a Parigi Alexander Gobomolov, ha lasciato oggi improvvisamente la capitale francese per far ritorno a Mosca. La sua partenza ha suscitato le più svariate ipotesi negli ambienti politici di Parigi.

#### I torbidi nell'Indocina

### La fase cruciale preparata

#### Elementi nippon ci nell'esercito del Viet Nam - Hanoi resiste

PARIGI, 14 gennaio.

Un osservatore francese bene informato, tornato recentemente dall'Indocina, ha dichiarato ieri a Parigi che il dott. Ho Chi Minh, presidente della repubblica del Viet Nam, è ora semplicemente un «fantoccio» nelle mani dei giovani capi militari annamiti.

L'osservatore ha detto: «Ho Chi Minh si è trattenuto troppo a lungo la scorsa estate a Parigi, e al suo ritorno ad Hanoi ha trovato il governo nelle mani di giovanissimi generali, esaltati dalla entità delle forze militari a loro disposizione, forze di un'importanza molto superiore a quanto consentito nei trattati stipulati tra il Viet Nam e la Francia».

«E' ovvio — ha aggiunto l'osservatore — che Ho Chi Minh non è divenuto altro che un fantoccio nelle mani di questi capi militari. Una situazione del genere, richiederebbe difficile ogni tentativo francese di pervenire ad un accordo pacifico con qualunque gruppo rappresentante la popolazione del Viet Nam.»

Un altro osservatore ha dichiarato che i giapponesi hanno una parte importante nei fermenti che agitano l'Indocina.

Nella campagna militare del Viet Nam, si sono notate tracce evidenti dell'addestramento e della tattica giapponese: ad ogni unità era aggregato di solito un piccolo gruppo di ufficiali e soldati giapponesi. Egli ha concluso che la fase delle vere e proprie operazioni militari su vasta scala in Indocina è ormai superata, e che nel futuro si renderanno necessarie soltanto delle operazioni di rastrellamento.

Si apprende trattanto, da fonte attendibile, che il governo socialista di Leon Blum tenterà questa settimana di sollecitare una decisione tramite l'assemblea nazionale francese, dichiarando che la politica francese circa la situazione in Indocina ha sempre per base le condizioni dei trattati stipulati con il governo del Viet Nam, prima dell'inizio delle ostilità.

Intanto, un dispaccio da Hanoi dell'agenzia di informazioni Presse, informa che malgrado i violenti attacchi delle truppe francesi, le forze vietnamesi mantengono ancora il controllo dei sobborghi occidentali della città.

### Primi contatti Truman - Marshall

WASHINGTON, 14 gennaio

(Reuter) Il Presidente Truman ha avuto oggi il primo colloquio con il gen. George Marshall dopo la sua nomina a segretario di stato degli Stati Uniti al posto di James Byrnes.

Essi hanno parlato a traverso il filo telefonico fra la Casa Bianca e le isole Hawai dove il generale Marshall sta sostando nel viaggio di ritorno a Washington dalla Cina.

Non è stata ancora precisata la data dell'arrivo del gen. Marshall, che verrà annunciata dopo che egli avrà conferito un'altra volta col Presidente Truman.

## Manifestazioni dei pensionati in tutta Italia per il 16 gennaio

ROMA, 14 gennaio.

Su iniziativa della Federazione nazionale pensionati, avrà luogo in tutta Italia, il giorno 16 corr., una manifestazione degli organizzati per indurre il Governo ad esaminare le richieste presentate dalla categoria. La Federazione nazionale pensionati desidera anzitutto che il Governo prenda in esame le richieste presentate per il miglioramento delle pensioni della Previdenza sociale, le cui condizioni raggiungono attualmente un livello di estrema miseria.

La C.G.I.L. ha dato la propria adesione all'iniziativa dei pensionati, ed ha invitato le Camere del lavoro a dare il proprio appoggio alla manifestazione.

#### Carovita e disoccupazione

### Agitazioni popolari in Calabria

ROMA, 14 gennaio.

Le masse popolari calabresi, in agitazione contro il carovita e la disoccupazione, minacciano uno sciopero generale che paralizzando tutti i servizi, ed in ispecie le centrali della Silla, fermerebbe trasporti, fabbriche ed illuminazione nell'Italia centro-meridionale.

Una commissione calabrese è stata inviata a Roma, per ottenere dai ministeri provvedimenti di emergenza. La commissione ha già preso contatto con i ministri Segni, Gullo, Bertone e Romita.

Per completare il finanziamento immediato di un organico piano di lavori pubblici, una riunione con i ministri del tesoro e dei lavori pubblici è prevista per domani.

### Stabilimenti per la produzione di penicillina in Italia

ROMA, 14 gennaio.

La seconda commissione permanente si è riunita stamane a Montecitorio, sotto la presidenza dell'onle La Malfa, per esaminare fra l'altro un provvedimento riguardante lo stanziamento di 350 milioni di lire per la costruzione di stabilimenti per la produzione della penicillina in Italia, venendo presto a cessare la fornitura di tale medicinale da parte dell'U.N.R.R.A. Dopo un ampia relazione, fatta dall'Alto Commissario per l'igiene e la sanità pubblica, prof. Bergami, il provvedimento è stato approvato e rinviato al governo per l'immediata esecuzione.

Gli stabilimenti potranno essere pronti fra una decina di mesi, e si prevede che potranno produrre duecento miliardi di unità al mese, ciò che consentirà un più largo uso di penicillina, la cui importazione ascende attualmente a 200 mila fiale da 200 mila unità ciascuna.

Le commissioni hanno ammesso il principio della libera produzione di penicillina, scartando il regime di monopolio.

### Nel Partito socialista dei lavoratori italiani

ROMA, 14 gennaio.

La Direzione del partito socialista dei lavoratori italiani, è tornata a riunirsi stamane nella sede di via Quattro Fontane. Oltre a continuare la discussione sul testo del manifesto al Paese, che verrà pubblicato dall'organo del partito, «Umanità», nel suo primo numero, ha proceduto alla nomina della segreteria del partito, che è risultata composta di tre membri: Vassalli, Simonini e Faravelli. Quest'ultimo curerà in particolare la parte organizzativa; la segreteria dovrà nominare i delegati incaricati per le questioni sindacali.

Si è proceduto quindi alla nomina del comitato direttivo dell'organo ufficiale del partito «Umanità», che risulta composto da Saragat, Matteo Matteotti e Treves.

Nella riunione pomeridiana è stato definitivamente esaminato ed approvato il manifesto al Paese e sono stati presi in esame vari problemi attinenti alla organizzazione del partito, soprattutto in riferimento alle difficoltà inerenti al problema delle sedi, che ha già provocato vari incidenti, soprattutto nelle federazioni dell'Italia settentrionale.

Si ha notizia da Milano, che nel corso della riunione odierna della giunta comunale, tutti gli assessori hanno espresso al sindaco della città, avv. Greppi, il quale ha aderito al nuovo partito socialista, la loro volontà di non incrinare con una crisi l'unità dell'amministrazione cittadina e di proseguire concordemente al programma formulato dopo le elezioni amministrative dell'aprile 1946.

### Anche il Sottosegretario agli Esteri americano dimissionario

WASHINGTON, 14 gennaio.

La Casa Bianca ha annunciato oggi che il Presidente Truman ha accettato le dimissioni del Sottosegretario agli Esteri Donald Russell, che avranno effetto dal 20 gennaio prossimo

#### LA CONFERENZA DEI SOSTITUTI A LONDRA

## LA GERMANIA NON DOVRA' PIU' NUOCERE

### Tutti d'accordo per il disarmo assoluto del Paese -- Ai tedeschi verrebbe imposto uno "statuto di pace,, -- Buone prospettive per l'Austria

LONDRA, 14.

Si sono riuniti oggi a Londra i delegati speciali di Gran Bretagna, Stati Uniti, Russia e Francia, nominati dai ministri degli esteri, per l'esame del trattato di pace con la Germania.

Nel suo discorso inaugurale, il ministro degli esteri britannico Bevin ha dichiarato che l'attuale metodo di preparazione della pace differisce dai metodi seguiti dopo le altre guerre. Questa volta gli alleati sono convinti della necessità di un lavoro paziente ed attento per impedire che la Germania minacci nuovamente la pace dell'Europa.

Bevin ha quindi ricordato che i sostituti si trovano di fronte a due problemi: l'Austria e la Germania. Tutti desiderano la pace con la Austria. Il crollo dell'Impero austro-ungarico, aveva lasciato molti problemi insoluti. Tutti sono ora convinti che uno dei fondamenti della pace europea risiede in una sana attività economica e politica nel bacino danubiano. Bevin ha quindi espresso la speranza che sia possibile, prima della riunione del Consiglio dei ministri degli esteri, l'elaborazione di un trattato di pace con l'Austria che non ostacoli economicamente questo paese nelle sue relazioni con le altre potenze. Riguardo alla Germania, Bevin ha detto che i sostituti vogliono evitare il crearsi di una situazione che porti alla rinascita della Germania. Il ministro degli esteri britannico ha concluso affermando che tutti sperano ardentemente che i risultati degli attuali lavori possano evitare al mondo per centinaia di anni avvenire le sofferenze di un'altra guerra.

La redazione del trattato tedesco non avverrà prima della riunione che terranno gli stessi ministri degli esteri in marzo; intanto i «delegati speciali» debbono stabilire la procedura da adottare a Mosca, e debbono prendere nota delle richieste orali o scritte delle altre 18 Nazioni nei confronti della Germania, nonchè dei punti di vista di queste circa le condizioni di pace che verranno imposte ai tedeschi. Di questi 18 stati, 7 sostengono contro la Germania rivendicazioni territoriali, la maggior parte delle quali è di lieve entità, meno quelle avanzate dalla Polonia che a già il controllo di oltre centomila kmq. del territorio germanico occidentale ed ha trasferito verso occidente otto milioni di tedeschi.

Forse si dovrà anche decidere se venire o meno ad un trattato di pace, poichè è possibile che si escogiti un nuovo strumento, unico nella storia delle nazioni. La Germania non avrà probabilmente per anni un governo stabile centrale, in grado di firmare un trattato e di dare esecuzione ad esso; in conseguenza potrebbe essere imposto alla Germania uno «statuto di pace».

I delegati speciali debbono inoltre curare la preparazione di un trattato che ridia all'Austria lo statuto precedente all'Anschluss.

Esistono già due bozze di trattato, e le potenze occidentali sono ansiose di veder completato al più presto possibile il trattato, definitivo, non fosse altro per rendere possibile il ritiro delle truppe di occupazione la cui presenza costituisce un grave peso per l'economia austriaca.

Le riunioni dei delegati speciali continueranno per sei settimane.

Si apprende intanto che il governo austriaco ha presentato una nota alla conferenza dei sostituti ministri degli esteri, chiedendo di poter partecipare alle discussioni sul futuro dell'Austria.

A sua volta il Governo olandese ha presentato un memorandum chiedendo che i confinanti con la Germania partecipino alla preparazione di un trattato inteso ad ottenere la più completa smilitarizzazione del Paese.

#### Commissioni per la Costituzione

## Il diritto di scioperare assicurato a tutti i lavoratori

ROMA, 14 gennaio

Il diritto di sciopero, è stato riconosciuto dalla Commissione dei «Settantacinque».

Aperta la seduta, gli on. Tupini e Ghidini hanno preso la parola per riferire sul testo degli articoli approvati in materia di sciopero dalle sottocommissioni da essi rispettivamente presieduta.

Il testo della prima era il seguente: «E' assicurato a tutti i lavoratori il diritto di sciopero. La legge ne regola le modalità di esercizio unicamente per quanto attiene: a) la procedura di proclamazione; b) all'esperimento previsto di tentativi di conciliazione, c) al mantenimento dei servizi assolutamente necessari alla vita collettiva». A sua volta la terza Sottocommissione ha approvato un ordine del giorno del seguente tenore: «Riconosciuto urgente ed indispensabile che la legge sancisca il diritto di sciopero dei lavoratori, abrogando il divieto fascista in materia, non si ritiene necessario che la questione sia regolata dalla carta costituzionale».

Dopo la relazione degli on. Tupini e Ghidini, si è accesa una vivace discussione che prima di tutto ha avuto per oggetto l'opportunità che in sede di costituzione si dovesse o no stabilire il riconoscimento di un diritto che è normalmente esercitato dalle classi lavoratrici senza alcun divieto di fatto e si è così addivenuti ad una prima votazione che ha respinto a grandissima maggioranza questa pregiudiziale.

In conseguenza non si è neppure preso in esame il testo dell'ordine del giorno votato dalla terza sottocommissione e si è senz'altro affrontata la questione di merito nei termini contenuti nella formula della prima sottocommissione.

Tale formula è stata sottoposta a votazione per divisione. La prima parte: «E' assicurato a tutti i lavoratori il diritto di sciopero» è stata votata a grandissima maggioranza.

Si è quindi proceduto alla votazione sulla seconda parte dell'articolo della terza sottocommissione. Essa è stata respinta con 32 voti contrari e 28 favorevoli.

### Loschi traffici al Distretto militare di Torino

TORINO, 14 gennaio.

I carabinieri della caserma Podgora a Torino hanno scoperto ed interrotto un losco traffico di falsi documenti di esonero dell'ufficio leva del distretto di via Giuseppe Verdi, traendo in arresto i responsabili.

I documenti falsi venivano ceduti dietro versamento di somme che variavano da 20 a 40 mila lire, a seconda dei casi, a giovani dichiarati idonei alla regolare visita militare, permettendo loro di passare alla posizione di invisibili e anche di riformati.

#### UN ARTICOLO DI WINSTON CHURCHILL

## *Non l'atomica eviterà la guerra ma l'associazione di tutti i popoli*

(A.G.L.I.) — *All'alba del 4 agosto 1945 Truman mi telefonò dicendomi: «Siamo pronti». Contemporaneamente i due ambasciatori andarono da Stalin. Il 6 agosto l'atomica deflagrava sul Giappone.*

*Da quella deflagrazione che metteva fine alla guerra un moto veloce centrifugo travaglia l'Impero Britannico. Io penso che questo moto deve essere arrestato da una nuova e più potente deflagrazione, una deflagrazione imperiale e solenne in cui, fuori di metafora, Sua Maestà il Re d'Inghilterra offre una speciale società anonima a capitale illimitato a tutte le nazioni che vogliono entrare a far parte della Commonwealth inglese.*

*Pari i diritti e pari i doveri. Come capo del Conservatorismo britannico io non ho motivo per lodare la politica dell'attuale governo che però giustifico e comprendo assai bene anche se è vivamente contraria ai miei desideri.*

*Ad ogni modo oggi non è più il tempo di sottilizzare vanamente ed io mi sento forte e pronto alla nuova lotta. Si tratta di modificare la Commonwealth nel senso di aprirla ai latini o ai cinesi se vorranno entrarci, col diritto fondamentale di essere cittadini inglesi a Scianghai come al Cairo come a Londra.*

*Si badi che questa è l'unica soluzione centripeta e producente e che nel dirvi questo io m'immagino d'essere muratore e di costruire l'Impero, mattone su mattone, con la calce e la coesione della rinnovata potenza economica e militare.*

*Immagina il concittadino inglese che vede così depauperata la sterlina e i capitali all'estero; immagina l'apporto di energie, di capitali e di vita di un agglomerato che arrivi al miliardo di anime così da abbracciare metà del genere umano?*

*Se l'Impero Inglese così come è non ha potuto evitare la guerra, potrà certamente evitarla quando la autentica società a capitale illimitato di mille milioni di uomini dirà a Tizio e a Caio: «Non rispondo alle sue velleità, fermati lì, non ti muovere perchè per frenarti mi basta mettere in azione il dispositivo di sicurezza».*

*Questo solo potrà evitare la guerra, non l'atomica.*

*Io prego Iddio che gli Inglesi mi ascoltino come mi hanno sempre ascoltato. Sua Maestà dovrebbe autorizzare un passo congiunto di tutti i rappresentanti del Regno Unito presso gli Stati Esteri per offrire a garanzia di reciproco salvamento l'ingresso nella più grande Commonwealth.*

*Per rispettare le legittime suscettibilità di tutte le nazioni si potrebbe istituire una moneta supernazionale di valore cospicuo e tale da invogliare chiunque alla meravigliosa combinazione che garantirebbe, ne sono certissimo, un periodo assai lungo di pace.*

*Perchè, a parte ogni ambizione, sono proprio convinto che non siamo in pace, che gli spiriti sono tutt'altro disarmati e che, non volendo nessuno la guerra, tutti la paventano con una sorta di angoscia balenante a scatti sanguigni ora qui ora là per il mondo.*

*Fino a che migliaia di uomini si combattono con estrema decisione trasportando sul piano politico le tre e i rancori dei piccoli o grandi capi che affliggono il mondo, non si può dire che ci sia la pace.*

*Ma la pace non c'è nemmeno nella prima delle sue conseguenze: la libertà di transito unita alla libertà dal bisogno.*

*Io non so perchè ancora oggi non si possa liberamente circolare da Marsiglia a Trieste a Zagabria a Bucarest o da Londra a Varsavia a Mosca ecc.*

*Io non so perchè alcuni popoli devono vivere con 1500 calorie al giorno, mentre altri ne sciupano 6000.*

*In ogni caso la salvezza di tutti e non solo dell'Impero sta nell'unione e nel lavoro. Voi capite che sino a quando milioni di uomini oziano per le capitali sciupando il denaro non guadagnato con l'opera personale e redditizia, la pace non ci può essere e questo armistizio glaciale, in cui si refreddano i cuori e i cervelli, raggiungerà il punto di saturazione.*

*Là scoppierà la nuova lite stupida e inutile e tragica come tutte le liti fino ad oggi combattute.*

*Inglesi e cittadini della Commonwealth, c'è un orgoglio in noi: ottenere che per altri 400 anni almeno la bandiera dell'Unione sventoli su tutto il mondo quale segno di vita, di opulenza, di prosperità liberamente offerta e accettata nel rispetto delle lingue, delle tradizioni, delle indipendenze dei popoli associati.*

*Allora solo, nella più vasta confederazione, saranno superati i tiranni che oggi minacciano di turbare ancora la anemica pace, perchè un soffio, un rabbuffo, un paterno consiglio di un miliardo di persone calmerà i bollenti e insaziabili appetiti dell'umana natura.*

**Winston Churchill**

### Il prestito della Ricostruzione

### Oltre 50 miliardi sottoscritti in Lombardia

MILANO, 14 genn.

In Lombardia, le sottoscrizioni al prestito della ricostruzione, a quanto apprende l'Ansa, hanno superato i 50 miliardi, dei quali una gran parte è stata raccolta nella città di Milano. Tra le altre provincie della regione, che più hanno dato al prestito, viene segnalata quella di Varese.

### Monito alle compagnie teatrali

### Rispetto delle istituzioni repubblicane

ROMA, 14 genn.

L'Ufficio stampa della Presidenza del Consiglio comunica:

«In questi ultimi tempi sono pervenute alla presidenza del Consiglio, autorevoli segnalazioni sul malvezzo di talune compagnie di riviste teatrali di mettere in ridicolo sulla scena gli istituti ed organi repubblicani.

Rendendosi interprete di tali fondati reclami, il sottosegretario alla Presidenza ha impartito precise disposizioni all'ufficio censura teatrale perchè dal testo venga eliminato tutto ciò che possa suonare offesa alle nuove istituzioni. E' stata inoltre segnalata ai competenti organi di P.S. la necessità di effettuare uno scrupoloso controllo sulle rappresentazioni, perchè le compagnie si attengano al testo approvato».

# TOLMEZZO

### Una nota degli insegnanti

Riceviamo e pubblichiamo la seguente «Precisazione» di un gruppo di maestri di Tolmezzo:

«Alle numerose invettive più o meno gentili dei genitori degli alunni frequentanti le scuole elementari di Tolmezzo (capoluogo), rispondiamo: si dice che gli insegnanti amano il calduccio della loro casa mangiano il pane ad ufo, fanno i loro comodi e vial via....., perchè le lezioni che dovevano essere riprese il giorno 8 c. m. sono state rimandate al giorno 13, poi ancora al giorno 20 e poi..... (fino a quando?).

I termosifoni non funzionano: le stufe non si trovano o costano troppo. Se, come si dice, costano troppo è mai possibile che si facciano delle speculazioni a danno dei figli del popolo? Gli insegnanti inoltre si chiedono se qualcheduno abbia interesse che le lezioni riprendano il più tardi possibile.

I maestri ad ogni chiamata sono sempre disponibili e pronti a compiere il loro dovere. Non intendono pertanto, per trascuranza del Comune poichè si poteva e si doveva avere il massimo interessamento per le scuole del popolo, passare per gente quanto sopra qualificata, nè prolungare le lezioni durante i mesi estivi (dato che si deve ricuperare il tempo perduto) poichè sia gli alunni che gli insegnanti hanno bisogno di riposo e di cura.

*Un gruppo di maestri del Capoluogo*

### La distribuzione delle borse di studio della Cooperativa

Nel primo pomeriggio di lunedì, presenti le scolaresche, i Capi d'Istituto e i Corpi Insegnanti delle Scuole d'Istruzione Media del Capoluogo, nel salone del Teatro Don Bosco, ha avuto luogo la distribuzione delle Borse di Studio agli alunni meritevoli delle scuole suddette, che la Cooperativa Carnica ha messo a disposizione per i figli dei Soci. La concessione in parola, per un ammontare complessivo di circa 50.000 lire continua la gentile tradizione del massimo ente cooperativo della Regione, che sempre ha sentito di andare incontro ai bisogni delle classi meno abbienti. Dopo brevi parole del Presidente della Cooperativa, signor Giovanni Cleva, che ha esortato i giovani a far sempre meglio perchè la Società ha bisogno di uomini retti, colti e onesti, si è proceduto alla distribuzione dei premi ai seguenti alunni: Bonanni Carmela, Cedolini Annamaria dell'Istituto Magistrale; Tosoni Pietro, D'Orlando Bruno del Liceo Scientifico; Lazzarotto Graziosa, Grillo Concetta, Lessanutti Marina, Masutti Bruno, Rieppi Giuseppina, della Scuola Media Governativa; Vannino Renato, Durigon Mario, Romano Luciano della Scuola Media «Don Bosco»; Billiani Nino, Cozzi Vincenzo, Polettini Pietro, Valent Valentino, Pasqui Bruno, della Scuola d'Arte Professionale «A. Candoni»; De Campo Furio, Straulino Luigi, Straulino Elena, Deotto Maria, figli di dipendenti della Cooperativa.

Al termine della premiazione, che si è svolta fra i battimani degli alunni per i compagni che s'erano distinti, hanno rivolto parole di ringraziamento alla Cooperativa la signorina prof. Maria Bonuzzi, Preside della Scuola Media Governativa, il rev. Direttore del Collegio Salesiano, il prof. Corsi, Direttore della Scuola d'Arte, il Prof. Franceschini, Preside dell'Istituto Magistrale e il prof. Missana del Liceo Scientifico.

### L'erogazione dell'energia elettrica

La sospensione dell'erogazione dell'energia elettrica, di cui al trafiletto apparso su «Libertà» di ieri, martedì, è stata revocata. Mentre si fa calda raccomandazione a tutti gli utenti di rispettare l'energia nella maggiore misura possibile, si avverte che l'energia stessa verrà tolta tutti i giovedì dalle ore 8 del mattino fino alle ore 17.

### Per l'aggiornamento delle liste elettorali

Tutti i profughi della Venezia Giulia ed i rimpatriati dall'A. I. che non si trovano iscritti nelle liste elettorali sono pregati di presentarsi all'Ufficio Elettorale del Comune, al più presto, per presentare domanda di iscrizione entro il termine improrogabile stabilito dalla legge.

NOTA SPORTIVA

### Le balorde decisioni della Lega Giuliana

La Lega Giuliana, con deliberazione di cui al comunicato pubblicato sul «Friuli Sportivo» ha fissato il ricupero della gara Pro Tolmezzo - Maiano a domenica 19 c. m. «nel caso che il Maiano desista dal preannunciato ritiro». Per meglio illustrare l'assurdità di tale decisione premettiamo che il Maiano come già pubblicato, aveva comunicato alla Pro Tolmezzo la sua «rinunzia alla gara del 12 gennaio» e non il suo ritiro dal campionato, avvalendosi della facoltà concessa dal regolamento di poter rinunziare fino a tre gare. Logica e conseguente decisione: la Lega avrebbe dovuto sanzionare la gara vinta alla Pro Tolmezzo per forfait del Maiano: libero in seguito il Maiano stesso di poter o voler continuare il torneo. Assurda e balorda invece è la deliberazione suriportata della Lega che attende che il Maiano desista dalla sua rinunzia per far disputare la gara. Con questo precedente tutte le società potrebbero usufruire di un comodo sistema; ad esempio: una società alla vigilia di una trasferta difficoltosa, avendo qualche giocatore menomato ed impossibilitato a giocare potrebbe annunciare il suo ritiro, salvo poi a smentirlo e quindi disputare la gara la domenica dono a ranghi completi. Rileviamo quanto sopra solo per una quistione di principio e non, come potrebbe sembrare, che la Pro Tolmezzo tema la visita del Maiano anzi l'effettuazione della partita sarebbe accolta più che favorevolmente dalla Pro Tolmezzo; si eviterebbe così di far restare inattiva la squadra per tre domeniche dato che il girone di ritorno si inizierebbe solo il 2 febbraio.

*PALUZZA*

### Interessi montani

Sul periodico «Il Lavoro» si ebbe in passato modo di seguire lunghe ed assennate relazioni con cui si dimostrava la convenienza delle Latterie continue e cioè, anche durante il periodo dell'alpeggio, trasportandone le funzioni dal fondo valle sulle malghe. Scopi evidenti immediati: migliore cura del patrimonio zootecnico, e distribuzione dei prodotti ai mandriari in relazione matematica del latte da ciascuno apportato

Cionostante non si ebbero, nè si hanno, all'infuori dei soliti vecchi esempi, a notare in tale senso gli auspicati sviluppi, e, si dice, principalmente per incomprensione da parte delle Latterie stesse; e non si esagera quando si sa che delle Latterie si sono sottratte a qualsiasi esperimento in proposito pur potendo fruire gratuitamente o quasi, dai propri Comuni, malghe ottimamente attrezzate in precedenza. Nulla, quindi, o ben poco ci si può attendere su tale strada, mentre urge prenderne una per derimere ad una anarchia generale che genera arbitri e decadenza dell'industria agricolo-montana, di decisiva importanza per la Regione

E' fuori discussione che la massa amorfa dei mandriari miri ad una miglior cura dei propri animali ed a fruire di tutti i prodotti caseari che vi si ottengono ma non è altrettanto tranquillo che essa sia disposta ad obbligarsi per una malga piuttosto che per un'altra, di affidare a Tizio piuttosto che a Caio la sorveglianza e la cura delle sue bestie: ed è per questo che la massa preferisce a benefici che dipendono dall'altrui giudizio, la propria libertà di scelta.

Di fronte a questa difficoltà difficilmente superabile, allo scopo di raggruppare un utile inquadramento, è necessario ed inevitabile seguire la massa per quanto risponde alla generale sua attesa, e non insistere nel «contropelo».

Bisogna per questo provvedere un regolamento organico generale che non solo precisi i doveri dei malghesi in merito alla sufficiente alimentazione e cura degli animali in malga, ma stabilisca un serio controllo da parte delle autorità preposte e severi provvedimenti a carico dei malghesi negligenti, ed oltre a ciò assicuri ad ogni mandriano tutti i suoi prodotti caseari, come potrebbe averli dalle Latterie e fissi, a favore del malghese un equo compenso in ragione di capo-grosso.

Troveranno, così, nella loro perfetta libertà, i mandriari la convenienza diretta ed indiretta di riprendere l'uso più largo dell'alpeggio: quella diretta del risparmio derivante del foraggio di fondo valle del risparmio della loro opera in una stagione che è richiamata altrove e del risparmio delle spese di Latteria pur ottenendo prodotti più pregiati ecc. e quella indiretta ma altrettanto importante del miglioramento in salute ed in resistenza delle proprie bestie

Soltanto dalla raggiunta sostanza, gradualmente si potrà arrivare ad una forma sempre più perfetta

Questa, a nostro vedere, è la strada da scegliere senza ulteriori titubanze che originano, come sempre hanno originato, danni incalcolabili.

*Carnicus*

# CIVIDALE

## Natale 1943

(Dal mio diario: 15-12 25-12)

*Tristi i quattro Natali trascorsi durante l'ultima guerra; ma più triste di tutti quello del 1943. Dopo il breve periodo di libertà, seguito alla caduta del governo fascista, il 13 settembre i tedeschi irruppero nella città, preceduti da reparti di ciclisti e mitraglieri che, sparando in aria e contro le finestre non chiuse percorsero le vie e le piazze disperdendo e spaventando la gente; quindi s'impossessarono delle caserme e dei posti di comando e dei pubblici uffici; dei magazzini militari e di tutto quanto vi aveva lasciato in abbandono o debolmente custodito lo sfasciato esercito nazionale. Disarmati tutti i nostri soldati, essi divennero i dominatori: bloccarono tutti i punti di passaggio nella città e nei dintorni immediati; emisero ordini severissimi per chiunque si fosse avvicinato ai fili telefonici e telegrafici, minacciando la morte a chi li avesse toccati; uccisero, qua e là persone innocenti nelle cui abitazioni furono trovate armi o munizioni, di cui ignoravano l'esistenza; chiamarono alle armi la gioventù migliore con esito veramente mediocre perchè giovani avversi alla loro dominazione preferirono rifugiarsi nei boschi; attuarono i rastrellamenti arrestando la gioventù dovunque si trovasse: in casa, nelle strade, sui treni; inasprirono le disposizioni sul coprifuoco e sull'oscuramento e compirono altre simili gesta per imporre la più ferrea disciplina della popolazione. La quale più ancora che per questi atti intimidatori, s'impressionò per il crudele trattamento fatto ai soldati e ai civili fatti prigionieri. Essi vennero ammassati nei carri bestiami dei treni e spediti, da Udine, ai campi di concentramento in Germania senza alcun riguardo alla loro salute e incolumità, sino al punto da rendere loro impossibile di muoversi minimamente e di soddisfare ai loro bisogni corporali. L'impressionante spettacolo che presentarono le partenze dei primi convogli, impietosì fortemente il cuore di alcuni cividalesi che ne furono spettatori. Informatane la cittadinanza si costituì immediatamente un Comitato, senza esclusioni di classi e di partiti, per la raccolta di mezzi con cui portare almeno il segno della solidarietà agl'infelici che stavano per partire.*

*Anima di detto Comitato fu il perito cav Monai che, coadiuvato da un gruppo di signore e signorine gentili, riuscì a far allestire centinaia di pacchi conforto che, portati a Udine, furono consegnati ad altrettanti sventurati destinatari, e ciò per più giorni di seguito. A quest'opera d'amore filiale, patriottico e fraterno contribuirono tutti, indistintamente; cittadini, operai e agricoltori; e fu questa una delle poche volte in cui questi ultimi fatte alcune debite eccezioni, si mostrassero, durante la guerra, sensibili alle sofferenze altrui.*

*La soddisfazione per tale opera cristianamente doverosa sollevò gli animi di tutta la popolazione e particolarmente di coloro che l'avevano compiuta o vi avevano partecipato con slancio di sincera generosità. Ma il ricordo degli spettacoli veduti e la preoccupazione per ciò che sarebbe toccato ai nostri e fratelli prigionieri, giunti alla loro oscura destinazione restarono come un peso nel cuore della cittadinanza e distrussero quella naturale letizia che sorge in tutti, grandi e piccoli all'avvicinarsi delle feste natalizie. Ma ciò non doveva bastare. I bombardamenti aerei, cominciati alla periferia di Udine, si facevano sempre più vicini e micidiali, gli allarmi sempre più frequenti: non davano tregua, si ripetevano due tre cinque volte durante la giornata e la notte, ad ogni momento la gente doveva riversarsi nelle strade prendere la campagna, correre ai rifugi ricoverarsi nelle trincee, sotto i muri, accosto alle siepi e sotto gli alberi.*

*Il più terribile fu quello segnalato alle ore 10.30 del 16 dicembre, durato sino alle 13.30. Poco prima di mezzogiorno una terribile esplosione scosse i muri delle case, spalancò le porte, fece tremare le invetriate. Ne seguirono altre cinque di effetti quasi uguali. L'aviazione alleata, credendo di colpire obbiettivi militari germanici, aveva sganciato sul campo sportivo e sulle vicinanze sei bombe del peso di quintali le quali aprirono buche profonde tre o quattro metri, sollevando altissime colonne di fumo e lanciando in aria, sassi e pietrame, materiale che andò a cadere fino a qualche chilometro di distanza. Ne rimasero, non gravissimamente, lesionati tutti i fabbricati vicini: la sede del «Poiana», la palestra ginnastica, il palazzo dell'Essiccatoio bozzoli, le case popolari, l'orologio e la tettoia della stazione e alcune case vicine; ma se a tali danni si sarebbe potuto rimediare, rimaneva l'irreparabilità della perdita dell'ottima signora Maria Rossi, moglie del geom. cav. Giuseppe Rossi, segretario del Poiana, ancora in verde età e madre amorosa e sollecita dell'allevamento di tre figli; della veneranda signora Luisa Toniutti di anni 67, madre del protocollista municipale C. Toniutti, e del giovanissimo operaio De Angeli Giovanni di Cesare di anni 14, addetto al deposito legnami del sig Tomat, oltre a circa 20 feriti, più o meno gravi, curati in parte all'ospedale, in parte a casa propria.*

*Da questo giorno alla tristezza subentrò il dolore: un dolore vivo, è generale. Alle tre vittime furono tributate onoranze solenni e commoventissime. Vi partecipò la cittadinanza intera.*

*Il tempo perseverava ad essere pessimo: vento e pioggia con temperatura da —3 a +2, 3 gradi, allarmi continuavano e il disagio economico aumentava; mancavano già molte cose necessarie e i generi di monopolio del tutto. Cominciava a funzionare la borsa nera! Non funzionava, però, l'acquedotto del Poiana, i cui tubi erano spezzati in azioni belliche e si attendeva con ansia il ritorno della sua acqua impareggiabile.*

*E venne il Santo Natale! Un cielo limpido ed azzurro, e un sole luminoso e trionfante! L'aria, purificata dalla pioggia, straordinariamente calma e la temperatura dolce: una vera bella Pasqua primaverile! Ma una Pasqua senza fiori e senza gioie. Se il tardo autunno ci ha regalato i crisantemi, le dalie e le settembrine, essi sono laggiù nel Cimitero accanto ai nostri morti e il pensiero è assente da ogni letizia. Natale triste, quant'altri mai!*

ANTONIO RIEPPI

*MANZANO*

### Nota calcistica

Si è svolta domenica a Remanzacco l'annunciata partita della squadra locale contro i nostri, ai lanciioni una vera disfatta. Manzano ha perduto per 4-0. Non possiamo illuderci; la nostra squadra scesa in campo con 4 elementi mancanti ha avuto la peggio. Occorre disciplina altrimenti le gare daranno sempre risultati negativi.

E' spiacevole fare queste constazioni, ma la verità è quella.

Mettetevi in condizioni di combattere da veri sportivi perchè al contrario rinunciate.

### Infortunio sul lavoro

Il manovale Minen Luigi fu Antonio di anni 52 da Percotto riportò sul lavoro contusioni a 3 dita del piede sinistro. Guaribile in 12 giorni.

*PONTEBBA*

### Per i lettori

Si pregano tutti coloro che desiderano inviare della corrispondenza al nostro giornale di rivolgersi al sig. De Candia Giovanni che, per la cronaca del paese, sostituisce il normale corrispondente da Pontebba.

*S. DANIELE*

### La Befana al Giardino d'Infanzia

In occasione della Befana la direzione del «Giardino d'Infanzia» ha voluto riprendere quest'anno la simpatica consuetudine di donare un pacco vestiario ai suoi piccoli ospiti più bisognosi. Con il concorso dell'ECA e grazie alle offerte in danaro ed in oggetti di corredo dei principali calzaturifici e commercianti locali che hanno risposto molto generosamente all'appello, è stato possibile confezionare numerosi pacchetti con maglierie, pantofole e scarpette che sono stati distribuiti il giorno 8 corrente. Tutti i bimbi presenti in quel giorno al «Giardino» hanno avuto in dono, inoltre, frutta e biscotti.

Ai genitori presenti alla distribuzione, il Presidente ha rivolto brevi parole illustrative del significato del dono che va oltre il modesto valore materiale dell'offerta, essendo espressione di umana solidarietà e di affetto che unisce il «Giardino» alle famiglie dei suoi piccoli ospiti.

### Riunione alla «Pro Sandanielese»

In Consiglio direttivo della «Pro Sandanielese» si è fatto promotore di una riunione di cittadini per le ore 20.30 di questa sera 15 gennaio nella sede della Società Operaia di M.S. per uno scambio di idee e lo esame di eventuali proposte sulla attività da svolgersi nella prossima stagione. Plaudiamo all'iniziativa della «Pro», certi che tutti gli invitati saranno presenti per prender parte all'importante discussione

### Un ginocchio leso

E' stato accolto nel reparto chirurgico del nostro ospedale civile il tredicenne Rodolfo Zanutto di Giacomo da Muris di Ragogna, il quale presentava una vasta ferita alla regione esterna del ginocchio sinistro che ha dichiarato avere riportata perchè travolto da un autocarro. Ne avrà per una quindicina di giorni.

## Solfato di rame e semi di bietola

ROMA, 14.

*L'UNRRA ha importato solfato di rame per il trattamento invernale degli alberi da frutto degli ulivi e di altre colture. La distribuzione agli agricoltori verrà fatta dai consorzi agrari in base alle norme emanate dal Ministero dell'Agricoltura.*

*Il prezzo è stato fissato in lire 6500 al quintale netto al magazzino del consorzio agrario, posto sul carro o sul camion del compratore, sacco gratis.*

*Sono inoltre in distribuzione 1980 quintali di semi di bietola per foraggio per completare la produzione nazionale non sufficiente per soddisfare le richieste.*

*Il prezzo ai consumatori è stato fissato in lire 15.700 al quintale. La distribuzione agli agricoltori viene effettuata tramite i Consorzi agrari.*

# MARTIGNACCO

### La nota sportiva

*(colpa)* - Alto è il morale nei circoli sportivi locali per la netta ripresa dei propri beniamini e questa conferma la può dimostrare le due recenti vittorie conseguite sulle forti compagini del S. Daniele (5 a 1) e Olimpia (1-0). La sfortuna avuta nei precedenti incontri speriamo sia passata in quanto che nessuno ci vedeva chiaro in questo pericoloso tracollo.

Maggiori sarebbero le vittorie se fra gli uomini d'attacco fosse subentrato quel benedetto amalgama che, diciamolo pure, è il «tallone d'Achille» di parecchie squadre.

Le inconcludenti azioni tecniche in area danno a dimostrare ancora una volta che non è la base essenziale di una vittoria. Pecca questa che ancora regna nella nostra prima linea e mancanti del senso di tiro a rete causa dei precedenti colassi e sconfitte.

D'ora innanzi ci auguriamo di vedere le casacche nero-azzurre locali incunearsi sempre maggiormente fra le squadre di testa, raggiungendo così lo scopo prefisso.

*TAGAGNA*

### Agli operai che lavoravano in Austria

Tutti gli operai ex emigrati in Austria che malgrado le sollecitazioni fatte sono tutt'ora in attesa di ottenere la liquidazione di quanto loro compete per il lavoro fatto sono convocati a Udine presso la Camera del Lavoro, per giovedì 16 corrente alle ore 9 onde deliberare in merito.

### Gita sciatoria a Studena (Pontebba)

Il Club Escursionisti «Aquile» organizza per domenica 19 gennaio una gita sciatoria a Studena (Pontebba), in occasione della disputa della Coppa Brovenni. Partenza alle ore 6; ritorno alle ore 19.

Quota di viaggi Lire 250 per i soci e lire 300 per i non soci. Le iscrizioni si ricevono presso il negozio «al Canin» e nella Sede Sociale nelle ore serali.

*BUIA*

### L'inaugurazione della bandiera della Sez. Combattenti e Reduci

Domenica 12 gennaio la Sezione dell'Associazione Nazionale Combattenti e Reduci di Buia ha solennemente inaugurata la sua nuova bandiera offerta dal comune e da un gruppo di cittadini.

La cerimonia ha acquistato il carattere di dimostrazione concorde di omaggio da parte della popolazione, verso i suoi figli migliori reduci, combattenti e partigiani e di reverente ricordo dei Caduti in tutti i campi di prigionia ed internamento.

Con l'intervento di tutto il popolo e presenti le autorità comunali e provinciali, la nuova bandiera è stata portata in corteo alla chiesa dove è stata con solenne cerimonia benedetta dal Monsignor arciprete. Dopo la benedizione il corteo si è recato a deporre una corona sul monumento ai Caduti.

Sulla pubblica piazza si è tenuto quindi l'assemblea dei soci dell'associazione che in Buia ammontano già a varie centinaia. Il Presidente della Sezione, sig. Grendene, ha illustrato l'attività svolta nel 1946 ed il programma per il 1947. Ha parlato quindi il Presidente provinciale dell'Associazione sig. Morra il quale, ha riaffermato gli elevatissimi scopi morali della Associazione che, mediante la concorde unione e la mutua assistenza fra tutti i reduci e combattenti, ende al risollevamento morale e materiale della Patria.

La Sezione di Buia è all'avanguardia con numerose benefiche attività già svolte o in progetto.

Dopo la adunata, alla quale ha partecipato più di un migliaio di persone, le autorità si sono recate a visitare la sede della Associazione e con i dirigenti di questa hanno esaminato la possibilità di dar vita a nuove iniziative a favore dei reduci, partigiani e combattenti bisognosi.

## Precisazione dell'A.N.P.I. sulla sparatoria dell'altro ieri

In merito all'articolo apparso ieri sul nostro giornale dal titolo «Muove da Caltanisetta armato di due pistole», l'ANPI ci prega di precisare che il De Santi non è impiegato presso l'ANPI Provinciale di Udine, ma bensì presso l'Ufficio Patrioti alle dipendenze del Colonnello Del Din.

# Cronaca di Udine

## Larga adesione di Partiti e organizzazioni alla "Giornata Friulana di Solidarietà Sociale,,

Alla «Giornata Friulana di Solidarietà Sociale», indetta dalla Federazione cittadina del Partito Comunista Italiano, dopo l'adesione del Partito Socialista Italiano, del Partito d'Azione e dell'U.D.I., sono pervenute ulteriori adesioni.

Hanno aderito: il Comitato Provinciale della Democrazia Cristiana, la Camera Confederale del Lavoro; il Comitato Provinciale del Fronte della Gioventù; la Federazione Friulana Internati Militari; il Comune di S Vito al Torre; l'A.N.P.I. provinciale.

### E. N. A. L. Rassegna corale...

La commissione musicale incaricata dall'E.N.A.L. provinciale per la rassegna corale dei gruppi canori sparsi nella provincia, ha presenziato alla esecuzione dei brani di obbligo, sabato a Zugliano e domenica a Percoto e a Moimacco

Si è constatato, con soddisfazione, che la passione per il canto corale è molto viva e dà risultati veramente lusinghieri, per la rinascita del culto secolare delle nostre tradizionali villotte e della polifonia popolare.

### ... e preparazione ai corsi magistrali

Come già annunciato il «Corso di preparazione ai Concorsi Magistrali» sarà aperto dalla prolusione del prof Francesco Collotti dell'Università di Trieste col tema «Il maestro» domenica 19 corr. alle ore 10.30 nella sala di Via Treppo n. 3.

Le lezioni avranno poi luogo col 26 p. v. nelle aule della Scuola Tecnico Commerciale «P. Valussi» in Via Crispi.

L'E.N.A.L., in considerazione del favore che l'iniziativa ha avuto tra gli insegnanti e delle numerose iscrizioni al Corso fin qui pervenute, ha deciso di ammettere alla frequenza gratuita del Corso stesso 5 maestri ceh rientrino nella seguente categoria: mutilati, invalidi, reduci e partigiani

Gli interessati possono rivolgersi alla Sede di Via Girardini n. 6 per le pratiche necessarie.

SUL GRETO DEL MEDUNA

## Orribilmente dilaniato dallo scoppio di un ordigno

Un macabro rinvenimento è stato fatto l'altro giorno nei pressi di Tauriano, mandamento di Spilimbergo, e precisamente sul greto del torrente Meduna. Si trattava di un tronco umano privo, oltre che degli arti anche del capo. La macabra scoperta è stata fatta da alcuni ragazzi che battevano il greto i quali si precipitavano a dare avviso alla più prossima stazione dei carabinieri. Non si ha notizia se le parti anatomiche mancanti siano state rinvenute. Si sa però che i carabinieri sono riusciti a identificare il cadavere e a stabilire le cause dell'orrenda sciagura.

Trattasi di Giuseppe Colonnello di Antonio di 58 anni, contadino di Tauriano: le cause della morte sono dovute allo scoppio di un ordigno esplosivo ad alto potenziale. Infatti gli abitanti di Tauriano avevano udito, il giorno prima del rinvenimento, alle ore 15, una violentissima esplosione.

### Il pensiero gentile dei bimbi di Villasantina

Gli alunni delle scuole elementari di Villa Santina hanno raccolto e messo a disposizione dell'E. C. A. di Udine q.li 70 circa di legna a favore dei bimbi e dei vecchi poveri della città.

### Fondo indennità impiegati

La Confederazione Generale Italiana del Commercio comunica che è in corso di emanazione un provvedimento col quale verrà concessa una ulteriore proroga al 31 marzo p. v. del termine concesso per i versamenti al Fondo Indennità impiegati.

## OGGI

*Mercoledì 15 gennaio 1947*
S. Mauro abate

### VIA RADIO

TRIESTE

Ore 7: Musica del mattino; 7.40: Calendario; 7.45: Notiziario; 8-8.30: Musica varia del mattino; 11.30: Dal repertorio fonografico; 12.15: Collegamento B 6; 13: Segnale orario. Notiziario; 13.15. Orchestra triestina della canzone diretta da Guido Cergoli; 13.45: Oggi alla radio; 13.48: Musiche da concerto; 14.15: Rassegna musicale, indi: «Nuovo mondo», conversazione; 17.30: Tè danzante; 18: Musiche russe eseguite dal contralto Lidia Sigalla; 18.30: Radiorchestra diretta da Cesare Gallino; 19: Musiche da film; 19.30: Letture ariostesche; 19.45: Melodie d'operette; 20: Segnale orario. Notiziario; 20.15: Varietà musicale; 20.30: Musiche romantiche; 20.05: Orchestra Cetra diretta da Beppe Mojetta; 21.20: Musica da camera; 22: Attualità; 22.10: Musica per la sera; 23: Ultime notizie; 23.15: Club notturno.

*Rete Rossa:* 13.15: Orchestra Radio Bari; 14.35: Orchestra Armoniosa; 15.10: Orchestra di Ernesto Nicolli; 20.30: Rivista di attualità.

*Rete Azzurra:* 18: Musiche russe; segue Rad'orchestra Gallino; 20.35: Un po' di musica romantica; 21.20: «I passeggeri»

FELICE FERUGLIO
direttore politico
GIUSEPPE GRINOVERO
redattore responsabile

Venete Industrie Tipografiche Affini
Udine - Via Carducci 7

PICCOLA PUBBLICITA'

IMMOBILI

VENDO officina riparazioni carri e vulcanizzazioni. Escursi intermediari. Pubblicità Libertà. 5352

COMMERCIALI

CERCASI occasione camera letto salotto, sala pranzo cucina macchina cucire. Boriani Via Pulesi 2.

CERCASI numero telefonico dietro compenso. Pubblicità Libertà 5399

MOTORE nafta HP 25 vendesi. - Zilli. Baldissera 14. Tel. 888. 5370

OCCASIONISSIMA pelliccia persiano nero lussuosa metà prezzo. Negozio Costantini. - Vittorio Veneto 3

PELLICCIA nocciola-marron acquista Lappi. Pulesi 2, II p.

STUFA Patent Zepkir a sei fori seminuova Radio Fada trionda vendo. Deciani 13 534

VENDESI giacca cuoio con pelliccia interna. Rivolgersi Sartoria Stella. Via Belloni. 5372

AUTO MOTO CICLI

BALILLA 4 marce motore coppa d'oro gommata a nuovo ottime condizioni vendesi Officina Marcuzzi Viale Venezia 60.

CAMBIO bicicletta nuova con macchina cucire pedale. Di Giusto. Piazzetta Gorghi 2 5361

MOTO Benelli 175 gommata buone condizion. vendes. Officina Marcuzzi, Viale Venezia 60.

MOTO B.S.A 500 lussuosa gommata perfette condizioni vendesi. - Officina Marcuzzi, viale Venezia 60.

MOTO BENELLI 500 molleggiata come nuova gommata vendesi Officina Marcuzzi, viale Venezia 60.

VENDO Topolino apribile perfetta gommata nuovo Pubblicità Libertà 5'

AFFITTI RICHIESTE

UFFICIALE americano con signora cerca camera ammobigliata o vuota uso cucina. Lippi Pulesi 2. II piano.

AFFITTI OFFERTE

AFFITTO Cadaia riscaldamento centrale. Pubblicità Libertà 5374

UFFICIO centrale accetta recapito - Rivolgersi Pubblicità Libertà 5306

OFFERTE D'IMPIEGO E DI LAVORO

CERCASI ragazza lavoro magazzino Via Medici 18. Mastrocanio. 5393

ELETTRICISTA buone cognizioni tecniche pratico impianti, motori conoscenze apparecchi radiologia, buone referenze cercasi. - Scrivere Pubblicità Libertà 5373

SIGNORA o signorina buone referenze per compagnia e assistenza signora anziana inferma cercasi. - Pubblicità Libertà 5368

DOMANDE IMPIEGO E LAVORO

SIGNORINA praticissima paghe operai e contributi, contabilità e dattilografia ottime referenze, offresi subito ditta Udine. Pubblicità Libertà 5366

MATRIMONIALI

MATRIMONIO vantaggioso, scrivendo OMT casella postale 496 Trieste. Affrancare risposta.

ANNUNCI SANITARI

Dott. ANTONIO SCROSOPPI
Malattie della pelle e genito urinarie. Pazzale Osoppo 3 p II Telef 656. Riceve 9 13 — 15 17
Specialista malattie veneree sifilitiche e della pelle.

Specialista malattie veneree, sifilitiche e della pelle
Dott. G. DE LEO
pertezion nelle Cliniche di Parigi. Casa di cura per le vene varicose senza operazione per le malattie della pelle non contagiose e forme reumatiche (sciatica artrite) UDINE, via Gemona 60, tel 11.93 — Visite ore 9-12 e 14-18 dom. 9-12

VENEREE PELLE
Dr. FALESCHINI, Specialista
10-12.30, 16 19.30, via Brovedan 6 (da piazza Mattiotti a via Zanon)

Dott. NICOLO' SIDOTI
Medico chirurgo Udine, Viale Duodo n. 11 tel 15-49 Riceve 11-12 e 16.30-18.30 Medicina generale Ostetricia e Ginecologia Cussignacco 13.30-15.

Dott. TULLIO VEZZIL
Medico Chirurgo Specialista Malattie dei reni e della vescica Chirurgia generale minore Anche a dom. o l. 6. P. Mercatonuovo 13 Udine Tel 11.49 riceve dalle 10-12 e dalle 15-18

Prof. MURERO
Docente in Clinica Dermosifilopatica. Ispettore Dermosifilografo Direttore Dispensario dermoceltico.
MALATTIE della PELLE e VENEREE Udine, via Gradenigo 37, tel 6-83 Riceve 8 30-10 30 e 14-18

CASA DI CURA
Dott A. QUARANTOTTO per ostetricia e ginecologia Udine via Marangoni 8, tel 5 16 (Porta Poscolle).

Dott. ERMES FAIONI
Medicina generale dispone di CASA DI CURA per reumatismo, sciatica artritismo Cure speciali Udine, via Manzoni n 1 telef 16-49 Riceve dalle 14 alle 17

STUDIO DENTISTICO
Dott Galiano Parini, medico chirurgo Specialista Malattie Bocca e Denti Via Vittorio Veneto 54 Udine. Riceve 9-12 e 15-19

Dott. EZIO DA POZZO
OCULISTA
Via Zanon 16 Tel 16-85 Udine Ore 10-12 e 15-17

Dott. B. PITTONI
Vene varicose Flebiti - Ulcerazioni nuove cure mediche radicali ambul. in via Cussignacco 5 (piazza Garibaldi) Udine, tel 9-32 riceve alle ore 10 e alle 16

Dott. MARIO BIANCHI
MEDICO-CHIRURGO
Medicina Interna Chirurgia generale
Consultazioni in via Pellicerie 10 dalle 14 30 alle 6 30 festivi 10-12 Appuntamento

Prof. Dott. MARIO CORDARO
Docente Patologia Medica nell'Università di Padova
CONSULTAZIONI di MEDICINA INTERNA
Udine, via Marinoni 3, ore 14-16
Cividale: via Monastero 10 ore 9-12 Abit P de Pupp 4 tel 52

Dott. R. MISTRETTA
OCULISTA
Riceve tutti i giorni meno i venerdì mattina ore 9 1' e 15-17 in via Palladio 15 (piazza S Cristoforo) telefono 486 abitazione 11-26

Gabinetto Dentistico Odontoiatria e Ortopedia mascellare
Dott. PIERO CANDUSSIO
Spec Mal Bocca
Spec Mal Orecchio Naso Gola
Viale Stazione 17 (Casa Burghart) Telef 1-14

IMPRESA COSTRUZIONI
acquisterebbe attrezzatura cantiere in genere. Telefonare 1739

CASA DI CURA
per ostetricia e ginecologia del
Dott. GUIDO NICOLETTI
SPECIALISTA
Via T Ciconi 22 p. Cussignacco Tel 14-07

Il dr Guido Nicoletti avverte che ha trasferito l'ambulatorio nella sua Casa di Cura e che riceve dalle 9.30 alle 11.30 — e dalle 15 alle 16

CAPPOTTI pura lana fantasia
IMPERMEABILI cotone mako
PANTALONI DA SCI
a prezzo molto conveniente presso la Sartoria
E. ZILLI SUCC. G. GAUDIO
UDINE - Via Cavour, 14 - Telef. 3.69
ASSORTIMENTO TESSUTI

COPERTURE AUTO
CAMERE
MICROMOTORI MOSQUITO
FORCELLE ELASTICHE
REGGISELLA ELASTICI
SELLE ELASTICHE
TELAI RINFORZATI
BICICLETTE SPECIALI
PER TUTTI I MICROMOTORI
MOTOR
A. BAGNOLI Via Cesare Battisti, 6 - P.za Garibaldi, 11a tel. 989

A COLLOQUIO CON L'ING. CREMESE

## Dalla liberazione ad oggi appaltati lavori per 3 miliardi ed 800 milioni di lire

### Progetti per il futuro: Rifare la tubatura dell'acquedotto e ultimare l'Ospedale Civile
### Iniezioni di cemento al Castello malaticcio

*Non è cosa agevole avvicinare fra il tumultuare del pubblico, gli impiegati del Genio Civile; è impresa difficilissima, poi, riuscire a parlare con l'ingegnere capo il cui ufficio è perennemente sottoposto al coscenzioso assedio di decine di postulanti che un usciere investito di ampi poteri domina a stento*

*Così istando le cose preferimmo abbordare l'ing Gremese nelle ore d'ufficio escluse al pubblico, facendosi preannunciare da un'opportuna telefonata. Trovammo il nostro interlocutore intento alla firma della corrispondenza, la più lieve fatica della sua giornata lavorativa; così egli ci disse. Passò uno mezz'oretta prima che la penna cessasse di stridere sul pacco di documenti e prima che potessimo dar inizio all'intervista che c'interessava.*

### Duemila pratiche in luogo di venti

*Tutto ciò può dare una sommaria idea dell'enorme mole di lavoro quotidianamente svolto dall'ufficio provinciale del Genio Civile, uscito dalla guerra con un'attrezzatura tecnica sufficiente all'espletamento d'una ventina di pratiche all'anno e chiamato, ora, ad istruirne e a portarne a compimento più di duemila.*

*Va da sè che l'umore dell'ingegnere capo non è sempre dei migliori; ma non sarebbe giusto targliene una colpa qualora si pensi che attorno agli uffici di Via della Prefettura gorgoglia e ribolle l'ondata nervosa dell'iniziativa ricostruttiva ed il risentimento di quanti sono costretti a perdere tempo prezioso per le lungaggini burocratiche dell'amministrazione centrale. L'ufficio del Genio Civile fa naturalmente le spese di tutto il malcontento costretto, com'è, a sostenere in silenzio l'ingrato ruolo del capro espiatorio*

*Iniziammo la nostra intervista con la richiesta di alcuni dati sul bilancio dell'anno testè conclusosi, riferentisi alla quantità dei lavori appaltati ed alla spesa complessiva che essi hanno comportato*

*«Il bilancio che abbiamo fatto alla fine del 1946 — inizia l'ing. Gremese — è pure comprensivo della limitata attività svoltasi nel 1945, da noi impiegato, per la massima parte, nella necessaria opera di riorganizzazione e sistemazione degli uffici.*

*Fruendo di un finanziamento iniziale di 200 milioni, concesso dall'A.M.G., è stato varato agli inizi del 46 un primo programma comprendente 822 lavori, escluse le riparazioni di guerra.*

*Lo Stato si fece vivo solamente nel primo semestre dell'anno scorso con l'assegnazione di 900 milioni di lire, rendendo così possibile l'appalto di altri 684 lavori*

*220 lavori vennero, inoltre, assegnati nel secondo semestre del 46 per un importo complessivo di 700 milioni di lire. Fummo così in grado di riattare la metà dei 267 ponti distr